



**SPREAD**  
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI  
135 punti base

**CHI SALE**  
BANCO POPOLARE +6,07%  
maglia rosa a Piazza Affari

**CHI SCENDE**  
SAMSUNG taglia le stime  
rischia il 2% del Pil della Corea del Sud



**SOFTWARE** IL GRUPPO HA SIGLATO AD AMSTERDAM UN ACCORDO STRATEGICO

# Sinfo One, con Redfaire la crescita sarà globale

Il dg Pomi: «Entreremo in nuovi mercati con maggiore efficacia»

**Lorenzo Centenari**

Il Dal mercato italiano all'Europa, dall'Europa al resto del mondo. Sinfo One si unisce a Redfaire International e spicca il volo verso lidi inesplorati. Cina, Americhe e Nord Africa non sono più fuori portata. La firma dell'accordo risale a ieri ad Amsterdam, quartier generale della società aderendo alla quale la software house parmigiana - tra i principali Oracle System Integrator della scena nazionale - compie un notevole salto di qualità.

Già, perché l'insegna Redfaire International individua niente meno che la joint venture tra i maggiori partner europei di consulenza Oracle JD Edwards: all'«élite» originariamente composta da Cadran (Paesi Bassi), FSS (Svizzera), Redfire (UK) ed Xperius (Scandinavia) si aggiungono dunque Sinfo One e il suo vasto bagaglio di competenze, un patrimonio che il management stesso della preconstituita partnership transnazionale - in un'ottica di partitario scambio di valore - ritiene oltremodo strategico. «Grazie all'accordo - afferma Paola Pomi, direttore generale di Sinfo One - la nostra azienda potrà d'ora in avanti penetrare nuovi mercati con efficacia superiore al passato, conquistando una copertura territoriale pressoché globale. Il travaso di conoscenze tra le diverse società della joint venture,



Amsterdam Paola Pomi con i partner di Redfaire International.

**310**  
I CONSULENTI

Specializzati in Redfaire International con un'esperienza diretta in 15 Paesi europei.

oltre a una forte convergenza di tecnologie e principi culturali, garantirà inoltre ai clienti uno standard di servizi ancor più completo. Per un team come il nostro, sempre più impegnato a implementare soluzioni anche all'estero, il supporto di un veicolo con le caratteristiche di Redfaire risulta di poco determinante». Cinque membri dell'alleanza continueranno su base quotidiana ad operare in completa au-

tonomia, salvo presentarsi con il marchio Redfaire International e agire congiuntamente in occasione di grandi progetti internazionali. Si moltiplica così la potenza di fuoco della gamma di servizi e di prodotti «a magazzino»: Redfaire International significa infatti oltre 310 consulenti specializzati, un'esperienza maturata in oltre 1000 progettazioni JD Edwards, infine una presenza diretta in 15 Paesi europei (Bielorussia, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia e Svizzera), oltre a solide relazioni in ogni altra nazione Emea.

Il «corteggiamento» alla società della famiglia Pomi è giunto in prima battuta dai soci fondatori: «20 anni di successi, competenze Erp verticali e una forte esperienza nel Food&Beverage e nell'Eto (Engineering to Order, ndr), oltre a un impegno di lunga data nello sviluppo di soluzioni Pim, fanno di Sinfo One - sostiene Marcel Merz, direttore di Redfaire International - un partner Oracle altamente qualificato». Lusinghiera anche la testimonianza dell'ad Ed Pieters: «Redfaire International ha ultimamente vissuto una forte crescita nel mercato Erp. La presenza a bordo di Sinfo One - dice - contribuisce oggi a qualificarci come partner Oracle di riferimento non solo in Europa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## InBreve

### CONCORDATO Parmacotto, slitta l'udienza per l'omologa

■ Era attesa ieri la decisione del tribunale fallimentare sull'omologa del concordato della Parmacotto, ma l'udienza è stata rinviata al 23 novembre. I curatori giudiziali devono fare opportune valutazioni sulla fattibilità del piano votato dai creditori.

### SMARTIKA In Emilia cresce il social lending Parma è terza

■ In Emilia Romagna, dove si prendono in prestito quasi 1,4 milioni di euro, si è sviluppato più che altrove in Italia il mercato dei prestiti privati (social lending). E' quanto emerge da un'analisi di Smartika, principale operatore del social lending in Italia. I richiedenti prestiti sono 30 in provincia di Parma, per più di 150 mila euro di somme domandate (3° posto regionale).

### TESI DI LAUREA Pubblicato il nuovo bando del Premio Socialis

■ E' stato pubblicato il nuovo bando del Premio Socialis, rivolto a chi si è laureato in una università italiana dopo il 1° gennaio 2013 con una tesi sulla responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo sostenibile. Le modalità di partecipazione e il testo integrale su [www.premiosocialis.it](http://www.premiosocialis.it).

**UPI** CITATO IL CASO SAMSUNG



## Rischio da prodotto difettoso, serve un manager ad hoc

■ Galaxy Note 7 difettoso, Samsung sospende la produzione. Ecco un classico esempio di «Cigno nero», di accadimento cioè talmente raro come frequenza, e dal tasso di prevedibilità talmente scarso, in grado - almeno in campo economico - di condizionare pesantemente le sorti di un'azienda. Samsung è tuttavia una multinazionale: un prodotto fallito non ne causerà la bancarotta.

Ben diverse possono essere le conseguenze che un errore lungo la filiera produttiva porterebbe a una pmi, specialmente in caso di scarsa sensibilità alle materie legate al rischio.

«Risk management», rischio da prodotto difettoso e gestione della crisi e del sinistro, argomenti che l'episodio del smartphone coreano ha prepotentemente portato alla ribalta, sono i temi trattati ieri a Palazzo Soragna in un focus organizzato dall'Unione Parmense degli Industriali in collaborazione con Studio Garulli Insurance Broker. Introdotto dal caposervizio Area economica dell'Upi Stefano Giraso-

le e da Rossella Carapezzi di Studio Garulli, l'incontro ha dato voce a Michele Alberti, broker assicurativo consigliere di amministrazione di Esse Consulting: «Non solo il rischio da prodotto difettoso - afferma - è difficile da prevenire. Anche l'ammontare della somma dell'eventuale risarcimento è un fattore che un imprenditore non può stimare in anticipo. Ecco perché sarebbe necessario equipaggiarsi di un risk manager, che sappia gestire il problema e trasferire al mercato la quota maggiore del rischio. Il primo passo da compiere è tuttavia quello di maturare resilienza, ovvero la cultura di non abbattersi di fronte all'imprevisto».

A illustrare «case history» è Carlo Tozzi Spadoni, loss adjuster per les Consulting: «Gestione, riduzione e trasferimento rischi sono più semplici - sostiene - se l'azienda si avvale di specifica polizza assicurativa. Oggi le variabili non sono più solo ambientali o di processo. Avanza a grandi passi anche la minaccia cibernetica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONGIUNTURA** I DATI DI UNIONCAMERE, CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO

# Emilia, la crescita è ancora lieve

Nel 2016 il Pil salirà dell'1%, trainato dalle industrie e soprattutto dall'export

■ In Emilia-Romagna sono chiari i segnali positivi, tuttavia non ancora sufficientemente robusti. Nel 2016 il Pil crescerà dell'1%, tanto che l'Emilia-Romagna sarà la prima regione italiana per crescita. Un incremento trainato dall'industria e, soprattutto, dalle esportazioni, a fronte di una stagnazione e della domanda interna. Questa la principale indicazione dell'indagine congiunturale relativa al secondo trimestre sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo.

**La produzione** in volume delle piccole e medie imprese dell'industria manifatturiera dell'Emilia-Romagna è cresciuta del 2,1% sul 2015. L'aumento più sostenuto arriva dalle grandi imprese da 50 a 500 dipendenti (+2,8%), con un miglioramento di 0,7 punti percentuali. La novità più importante è stata rappresentata dal moderato aumento delle industrie della moda (+0,5%). Restano tuttavia alcune criticità, soprattutto nell'ambito della domanda. L'aumento produttivo più sostenuto ha riguardato l'industria meccanica, elettrica e dei mezzi di trasporto (+3,1%).

**Fatturato e domanda** Il fatturato ha ricalcolato la produzione. La crescita è del 2% sul 2015, in accelerazione rispetto al trend (+1,7). La domanda è cresciuta per il sesto trimestre consecutivo. Il periodo aprile-giugno 2016 si è



Export Traina il Pil regionale con una crescita dell'1,6%.

chiuso con un aumento tendenziale dell'1,5%, in miglioramento rispetto al trend (+0,9%). Intanto continuano a diminuire le imprese attive, oltre 2mila in meno rispetto a fine giugno 2015. Dall'inizio della crisi sono diminuite di 20mila unità (-4,6%), nel manifat-

turiero si sono ridotte del 12%, con cali più sensibili nella ceramica e nell'industria del legno (-20%).

**Occupazione** L'indagine Istat sulle forze di lavoro mostra segnali positivi: 46mila occupati in più rispetto al primo semestre 2015, concentrati nell'agricoltura e nel terziario. Calano però gli occupati nell'industria. Complessivamente le assunzioni hanno superato le cessazioni, anche se il saldo con riferimento ai contratti a tempo indeterminato è negativo (-17.700). Continua a crescere il ricorso ai voucher. Aumenta, di poco, il ricorso alla cassa integrazione.

**Export** Nel primo semestre le esportazioni sono aumentate dell'1,6%. La crescita è sopra al 1% per agricoltura e elettronica, variazioni di segno negativo per i metalli e l'automotive. Tra i mercati più importanti, si confermano

Francia, Spagna e Regno Unito, tiene la Germania, calano gli Stati Uniti, una flessione riconducibile al settore automotive.

**Il credito bancario** in Emilia-Romagna, secondo l'analisi della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, nel secondo trimestre si conferma la ripresa dei prestiti alle famiglie mentre l'andamento di quelli alle imprese è rimasto deludente. In regione, questo dualismo appare più accentuato che a livello nazionale. Per i prestiti alle imprese, come già nel primo trimestre 2016, il miglioramento osservato in precedenza si è interrotto, con una ricaduta in territorio chiaramente negativo (a torno ad una media di -3% nei primi sette mesi del 2016).

Secondo Confindustria Emilia Romagna: «per sostenere la crescita occorre cogliere tutte le opportunità che si presentano alle imprese innovative e alle loro filiere, messe in campo da Governo e Regione, dando priorità al sostegno dei progetti di investimento delle aziende».

© r.eco.

**INCONTRI** CON CISITA E POPOLARE DI LODI



## Comparti in rete, al via il nuovo format del Gruppo Imprese

■ Incontrarsi e condividere esigenze e conoscenze. E insieme, individuare soluzioni e generare opportunità di business, con un occhio di riguardo ai mercati esteri.

«Incontriamoci» è proprio l'invito che il Gruppo Imprese Artigiane, in collaborazione con Cisa e Banca Popolare di Lodi, ha coniato come titolo della nuova piattaforma di confronto tra i propri associati. Si tratta di un «format» sperimentale che ha l'obiettivo di favorire relazioni il più possibile concrete ed efficaci tra aziende del medesimo settore.

Ieri, nei locali dell'Antica Tenuta Santa Teresa, si è svolto il primo dei meeting riservati agli imprenditori della filiera agroalimentare. Seguiranno, con frequenza settimanale, le riunioni del comparto edilizia, della meccanica e della moda.

«Il progetto - spiega il segretario del Gruppo Imprese Maurizio Caprari - nasce dalla necessità avvertita in associazione di esplorare nuovi orizzonti e condividere con le imprese problematiche e risorse. Crediamo che un ambiente di fiducia come il Gruppo Imprese possa propiziare la connessione tra realtà della stessa filiera e gettare le basi per la nascita di durature partnership locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
[www.cisita.parma.it](http://www.cisita.parma.it)

### Aggiornamento Pav - Pes

■ Il D.Lgs. 81/08, all'art. 82, fa obbligo al datore di lavoro di fornire in modo adeguato i propri operatori elettrici destinati a intervenire sotto tensione e a qualificarli come «idonei a svolgere tale attività, secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica». Il corso, che si svolgerà il 19 ottobre, assolve all'esigenza di aggiornare tutte le persone già qualificate come Pav, Pes idonea e Pav idonea, in ordine alle nuove prescrizioni in vigore obbligatoriamente a partire dal 1 febbraio 2015. Info: Maria Carparelli, [carparelli@cisita.parma.it](mailto:carparelli@cisita.parma.it)

### ITS Tech&Food scadenza il 21 ottobre

■ Per il biennio 2016-2018 la Fondazione ITS Tech&Food Parma raddoppia la propria offerta organizzando due corsi mirati: il corso di «Tecnico Superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare» (a Parma) e il corso di «Tecnico Superiore per le tecnologie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti alimentari» (a Reggio Emilia). Iscrizioni aperte fino al 21 ottobre. Info: [www.itsparma.it](http://www.itsparma.it) Francesco Bianchi, [info@itsparma.it](mailto:info@itsparma.it)

### HR Point of View, ultimo incontro

■ Il terzo e ultimo incontro di «HR Point of View: Innovazione, Talenti, Futuro» si terrà martedì 25 ottobre ore 17 presso l'Upi e vedrà la partecipazione di Francesca Petronio, Corporate HR Director in Expert Systems, e Marco Briolini, Head of corporate and open programs di BBS-Bologna Business School, nell'ambito di una serata condotta da Phil Taylor, Managing partner presso Phil Taylor Consultants. La partecipazione è libera fino ad esaurimento posti disponibili. Info: Alessandro Rigolli, [rigolli@cisita.parma.it](mailto:rigolli@cisita.parma.it)

### Specialista per elettrica e meccanica

■ Per rispondere all'esigenza di sviluppare la professionalità del Manutentore operativo, che opera nelle aree industriali manifatturiere e di processo, sia direttamente sia come fornitore di servizi specializzati di manutenzione, Cisita Parma Imprese in collaborazione con Probest (società di servizi all'interno di Ucinu-Sistemi per produrre) e A.I.Man. si è attivata per la realizzazione di un corso, in partenza il prossimo 10 novembre, costruito in coerenza con le norme di riferimento. Info: Lucia Tancredi, [tancredi@cisita.parma.it](mailto:tancredi@cisita.parma.it)